

Nuovi alloggi dell'Apsp

Valsugana Appartamenti a Borgo e a Scurelle per aiutare anziani e non solo



VALSUGANA - I due appartamenti di Borgo saranno presto disponibili. Per i nuovi spazi, individuati a Scurelle, i tempi sono più lunghi. Soluzioni abitative, quelle messe in campo dall'Apsp di Borgo, per contrastare vecchie e nuove fragilità, con un investimento di 362 mila euro. «Tutte risorse proprie, senza nessun contributo pubblico»: così il presidente Mario Dalsasso che da anni sta portando avanti, con il comune di Scurelle, un progetto che ora, dopo il lungo periodo di lockdown, sta vedendo la luce. Dopo l'esperienza decennale con la Casa Arcobaleno, è arrivato il momento per proporre una filiera di servizi

tarati per i grandi anziani e per persone con parziale autosufficienza.

Due gli appartamenti nella palazzina servizi a Borgo (per quattro persone) e l'ultimo piano del Centro "Giuseppe Toniolatti" con un modulo abitativo dove troveranno posto fino ad un massimo di otto persone. Il tutto pensato e disegnato per una vita autonoma e indipendente anche in età avanzata.

«Quello che abbiamo messo in campo è un approccio innovativo di residenza assistita - ha ricordato giovedì mattina Dalsasso in occasione della presentazione dell'iniziativa all'Apsp di Borgo - in cui alle logiche della condivisione dell'abitare (co-housing) si associa una progettazione attenta alle esigenze delle persone fragili e la dotazione di tecnologie di assistenza che consentano soluzioni di vita autonoma».

Una iniziativa per superare le canoniche forme di assistenza, in un contesto protetto che si avvale anche della domotica per il controllo remoto e teleassistenza. Il tutto coordinato dalla direttrice Anna Gloria Corradini in collaborazione con il gruppo di lavoro Ausilia, un consorzio di ricerca tra Apss e Università di Trento guidato dal professore Giandomanico Nollo dell'ateneo trentino. Con loro la responsabile della casa soggiorno Arcobaleno Mirta Bonecher, il progettista architetto Tellone e la consulenza dell'ingegnere Barbara Bauer e del professore Antonio Frattari. Alla presentazione erano presenti anche il vicepresidente della Comunità Giuliana Gilli, il sindaco di Scurelle Fulvio Ropelato e la sua vice Lorenza Ropelato. I lavori della nuova unità abitativa a Scurelle partiranno il prossimo 20 novembre, per Borgo i tempi sono molto più ristretti.

«E' una scommessa importante per rinnovare la funzione delle rsa. Una soluzione agile e differenziata per tipologia di bisogno - ha concluso Dalsasso -. Le case di riposo, infatti, nelle loro classiche forme, non sono più la migliore risposta possibile. Né per l'utente, né per l'istituzione». M.D.